



COMUNE DI ISEO
(Prov. di Brescia)
Area tecnica

Ordinanza n. 1626 dell'11 aprile 2020

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE - NUOVE INDICAZIONI DELL'ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI COMUNALI E DI RACCOLTA RIFIUTI PER FRONTEGGIARE L'EPIDEMIA COVID-19.

IL SINDACO

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Visti:

- gli artt. 3, comma 6-bis, e 4 del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'art. 3, comma 2, ove si prevede che "I Sindaci non possono adottare, a pena di inefficacia, ordinanze contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza in contrasto con le misure statali, né eccedendo i limiti di oggetto cui al comma 1";

Visti i seguenti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri:

- 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 09 marzo 2020;
- 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale." pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020;
- 22 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale." pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020;
- 1 aprile 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 02 aprile 2020;

Visti i seguenti provvedimenti della Regione Lombardia:

- Ordinanza 514 del 21 marzo 2020;



COMUNE DI ISEO
(Prov. di Brescia)
Area tecnica

- Ordinanza 515 del 22 marzo 2020;
- Decreto n. 520 del 1° aprile 2020, recante “Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 191 del d.lgs. 152/2006. disposizioni urgenti in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Considerato che:

- nei succitati provvedimenti si dispongono misure di carattere generale al fine di evitare ogni spostamento delle persone sul territorio salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute;
- gli stessi provvedimenti pongono come obiettivo di carattere generale evitare il formarsi di assembramenti di persone, e, più in generale, evitare ogni occasione di possibile contagio che non sia riconducibile a esigenze specifiche o ad uno stato di necessità;
- si ravvisa, in specie, la necessità di porre in essere interventi urgenti e improcrastinabili che prevengano ogni situazione dalla quale possa derivare un effettivo e concreto pericolo per la salute e per la pubblica incolumità;

Rilevato che il 30 marzo l'Istituto Superiore di Sanità ha pubblicato una revisione del rapporto n. 3/2020 “Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2”, che modifica le indicazioni precedenti (vedi circolare ANCI Lombardia 144/2020 del 16 marzo). Nel nuovo documento viene confermato che nelle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena, la raccolta differenziata deve essere interrotta e i rifiuti vanno conferiti secondo modalità dettagliate nel documento che viene allegato. La modifica più significativa è costituita dalla possibilità concessa agli operatori addestrati (Protezione Civile, Croce Rossa, Esercito, ecc.) di svolgere alcune funzioni nella gestione dei rifiuti dei soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena e più precisamente:

1. qualora non già fornito dal Gestore della Raccolta Rifiuti, consegnare nelle abitazioni il materiale necessario al confezionamento del rifiuto, quali sacchi e/o contenitori, nastro adesivo o lacci per il successivo ritiro del rifiuto indifferenziato;
2. verificare che i sacchi e/o contenitori non siano danneggiati e non presentino contaminazioni esterne;
3. ritirare i rifiuti se confezionati come previsto nel presente Rapporto ISS COVID-19;
4. conferire in cassonetto condominiale o stradale di indifferenziata con frequenza di almeno due volte a settimana (compatibilmente con i giorni di ritiro previsti sul territorio)

Preso atto che tale attività rimane vietata ai volontari, non addestrati cui è consentito svolgere attività di questa natura solo presso le abitazioni di persone non positive al tampone e non in quarantena. Il documento riprende ed integra altresì le precedenti disposizioni in materia di dispositivi di protezione individuale del personale addetto alla raccolta e smaltimento e fornisce



COMUNE DI ISEO
(Prov. di Brescia)
Area tecnica

indicazioni in merito allo smaltimento preferenziale del materiale tramite inceneritori, come peraltro già previsto da Regione Lombardia;

Richiamato l'art. 50 comma 5 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e s.m.i., secondo il quale "In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale. (...)."

Dato atto che il presente provvedimento è esecutivo dall'affissione nei luoghi pubblici appositamente preposti, pubblicazione all'Albo pretorio on line e sul sito internet del Comune di Iseo e trova applicazione fino a revoca;

ORDINA

a tutti i soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena per le motivazioni indicate e descritte in premessa, al fine di contenere il rischio di diffusione del COVID-19 nell'ambito del territorio comunale quanto segue:

1. la raccolta differenziata deve essere interrotta;
2. tutti i rifiuti devono essere conferiti in un unico sacco totalmente integro chiuso ermeticamente tramite l'utilizzo di nastro adesivo o lacci e lasciati al di fuori delle proprie abitazioni.

ORDINA ALTRESI'

alla Ditta La Bi.Co. Due S.r.l., in qualità di ditta appaltatrice del servizio di raccolta dei rifiuti su tutto il territorio comunale per conto del Comune di Iseo, di effettuare la raccolta di tutti quei rifiuti per le motivazioni sopraindicate con le modalità e direttive dell'Istituto Superiore di Sanità che ha pubblicato una revisione del rapporto n. 3/2020 "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2", che modifica le indicazioni precedenti (vedi circolare ANCI Lombardia 144/2020 del 16 marzo).

RACCOMANDA

il rigoroso rispetto delle disposizioni generali e settoriali atte a contribuire alla salvaguardia della salute pubblica.

DISPONE

- l'immediata efficacia della presente Ordinanza ai sensi dell'art. 21 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii;
- la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente;
- la trasmissione per gli adempimenti di competenza;



COMUNE DI ISEO
(Prov. di Brescia)
Area tecnica

- al Comando di Polizia Locale;
- Comando Carabinieri di Iseo;
- alla ditta La Bi.Co. Due S.r.l..

COMUNICA

che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Sez. di Brescia entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni.

IL SINDACO
Dott. Marco Ghitti